

La pagina della donna

INTERVISTA CON IL COMPAGNO GIROLAMO LI CAUSI

Il voto del 5 giugno e l'avvenire delle donne siciliane

Le Democrazia cristiana ha pesanti e incalcolabili responsabilità nel campo della difesa della famiglia siciliana

Le donne siciliane si preparano alla grande giornata del 5 giugno che le vedrà raccogliere attorno alle urne per esprimere, col voto, il loro giudizio sul governo regionale siciliano e sulla politica governativa in Italia.

Il grande esempio che ci viene oggi dalla mamma di Salvatore Carnevale, e che già ci è stato dato dalle madri dei martiri di Portella, dalle donne di Bisacquino arrestate e processate per avere lottato per la terra, dalle donne di Mussomeli, è esempio di coraggio, di dignità, di eroica fermezza.

In base alla nuova situazione siciliana nuove sono le forme della pressione e della corruzione, dell'intimidazione e del ricatto. Esse vanno dalle forme più moderne, per cui il ricatto verso le famiglie della «Rusom» di Augusta poco si differenzia dal ricatto esercitato alla «Pia» di Torino, sino alle forme più degradanti, violente e arretrate quali il delitto di Sciarra, l'uccisione del sindacalista Carnevale, coraggioso e fiero, che aveva rifiutato di piegarsi alla mafia della zona.



Anche i modelli hanno un nome. Questo si chiama: Fulminio Scilardi.

L'INCREDIBILE VITA DELLA LAVORANTE A DOMICILIO

Il fior ch'io faccio, ahimè non hanno odore

L'acquisto della macchina per maglieria - Clienti scontenti - Il massacrante lavoro per i grandi magazzini - Le confezioni di divise - Fiori artificiali - Tutti lavori che non bastano per vivere

«Casi, dolci casi» è il titolo di una trasmissione quotidiana della radio, ore 10.30. Il mattino. E' vero, si ama la casa. La donna vuole la casa; già da fidanzata si è promessa di vivere «nel nido».

La fatica si estende alle ore della notte. La ragazza che lavorava a domicilio, appartenente a quella «vie de bohème» che dette respiro a diverse opere belle sia di musica che di prosa, faceva quel mestiere: «Io, ch'io faccio, ahimè, non hanno odore».

«Signora, vuole appoggiarsi al braccio mio?». «Io vado al largo Panaro». «Allora, facciamo la strada insieme». «Era pure lei in chiesa, signora?». «No, io vado raccogliendo le firme».

E allora? E allora le donne, le ragazze che lavorano a domicilio cercano di capire la lotta necessaria, viva, franca da farsi per la loro prestazione: che sia più produttiva della legge difesa, si scontra in migliore giustizia.

La grossa propaganda esterna, per il quartiere, ha reso popolare la campagna per l'appello di Vienna. «Basta che veda nella scheda, sanno già di che cosa si tratta», nota la Neri. «E la persona garbata, che discute e firma. Ci sono di quelli che si arrendono soltanto all'evidenza dei fatti; e allora la nostra raccogliatrice fa una lunga e cordiale chiacchierata».

EDUCHIAMO INSIEME I NOSTRI BAMBINI

I ragazzi al cinema

Prima di 12-13 anni il ragazzo difficilmente riesce a seguire il film in modo da saperlo raccontare - I film per l'infanzia sono rari

Il cinema: ecco un problema che, più ancora forse di quello della lettura, lascia perplessi i genitori. «Dobbiamo mandare i bambini a vedere i film?», si chiedono. «Ma non ce l'ha chi le chiede e perde l'affare; chi ne fa a meno e spazza via per niente».

Primo giugno festa dell'infanzia

Una dichiarazione di Eugénie Cotton. Ogni madre sogna di fare del suo figlio una persona onesta, attiva, di progresso e della felicità umana.

Meno pensieri

Mamma e babbo, dunque, fanno di tutto e comperano la macchina da magliata alla ragazza. Chissà che non si possa metterle insieme qualche cliente. C'è sempre chi dà le informazioni gratuite: «Io conosco una signora che lavora da magliata, è diventata ricca...».

Il novellino del giovedì

Con la collaborazione di tutti i bambini. N. 12

Filastrocca burlona

Filastrocca un po' burlona per divertire qualunque persona: se la salita fosse in discesa, se la montagna fosse distesa, se tutte le scale andassero in giù, se i fiumi corressero all'insù, se tutti i giorni fosse festa, se fosse zucchero in tempesta, se sulle piante crescesse il pane, come le pesche e le banane, se mi facessero un monumento... io non sarei ancora contento! Voglio prima veder sprofondare tutte le armi in fondo al mare!

IL PADRE, IL FIGLIO E L'ASINO

Due contadini, padre e figlio, se ne andavano al mercato a vendere un loro asinello. Perché arrivate sano e riposato, se lo caricarono sulle spalle. Ed ecco i passanti ridere e canzonarli: «Guardate, guardate: due chiacchiere ne portano un terzo, il contadino diceva allora di far montare in groppa all'asinello suo figlio. Ma incontrarono un tale che, molto indignato, esclamò: «Bella educazione, in gioventù di oggi! Il figlio a cavallo e il vecchio padre a piedini. Vergogna!». Il ragazzo si vergognò, scese dall'asino e fece saltare il padre.

L'ANGOLO DEL CORRISPONDENTE

GIORNALINI. Quanti sono i giornalisti a ricolocato ed a fumetti? Io davvero non so dir, ma son tanti a non (intr. Noi ragazzi comperiamo questo o quello e non badiamo. Li leggiamo a perdifiato, per giornate, di filato... Ma un bel di mio zio Clemente volle farmi un bel pezzo:



HA RACCOLTO DIECIMILA ADESIONI ALL'APPELLO DI VIENNA

«Faccio semplicemente il mio dovere di madre,,

All'uscita della chiesa - «Le raccolgono i comunisti. Segno buono, no?» - Due uscite al giorno in giro per il quartiere - Le adesioni ottenute davanti allo sportello delle tasse - Chi firma subito e chi discute

«Signora, vuole appoggiarsi al braccio mio?». «Io vado al largo Panaro». «Allora, facciamo la strada insieme». «Era pure lei in chiesa, signora?». «No, io vado raccogliendo le firme».

bravo sindacalista del Poligrafico, venuto a mancare ai compagni due anni or sono. La Neri esce di casa di buon mattino alle 7; fa il suo giro per il quartiere Latino-Metroni e rientra in casa alle 13; ripassa alcune ore e dalle ore 15 alle 20 fa la sua seconda battuta, per strada, nei caffè, nelle osterie, nei negozi, nei cinema, dappertutto.



Lilliana Neri ha raccolto diecimila adesioni all'Appello di Vienna

lansetina Specialità per lavare lana-lino